

**PATRIMONIO** IL VICESINDACO ILLUSTRA I PROGETTI CON CUI VUOLE DARE IMPULSO ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

## Beni della Difesa, un workshop e 400mila euro per i progetti dei cittadini

**RECUPERO** e valorizzazione dei beni appartenenti al Ministero della difesa, un workshop per «Riabitare Grosseto», infine 500mila euro da investire su progetti proposti dai cittadini e associazioni attraverso l'iniziativa «Grosseto Partecipa». Su queste tre iniziative Paolo Borghi, assessore al Patrimonio punta molto per rivitalizzare Grosseto. «Innanzitutto – dice Borghi – vogliamo recuperare e valorizzare proprietà dello Stato e per l'esattezza di Difesa Servizi Spa, che hanno esaurito le loro funzioni istituzionali. Ma quali sono e come valorizzarle? «Si tratta dell'ex deposito

militare Ansaldo, in via Senese, del Tiro a segno (che evidentemente dovrà essere spostato fuori dalla città, magari collocato in strutture militari) e infine di parte di quell'area di proprietà dell'Aeronautica militare che si trova sulle Collacchie, per l'esattezza, venendo da Grosseto sulla destra. Per queste tre aree – prosegue Borghi – c'è un accordo con il Ministero della Difesa per la loro valorizzazione che può avvenire o attraverso la presa in carica dell'immobile da parte del Comune, o attraverso la loro valorizzazione. Mi spiego il Comune può valorizzare gli immobili con una variante ur-

### **IMMOBILI** Borghi vuole valorizzare l'ex deposito, il Tiro a segno e un'area dell'aeronautica

banistica e di contro Difesa Servizi può riconoscere all'ente un importo che va dal 5 al 15% del maggiore valore conseguito dal bene. Quest'ultima è un'opportunità prevista dall'articolo numero 3 del Decreto Mef del 7 agosto 2015».

**POI BORGHI** parla di «Riabitare Grosseto». «Si tratta di un workshop che si terrà a Grosseto dal 29 al 31 ottobre

che vedrà all'opera studenti di architettura delle facoltà di Firenze e Pescara che dovranno effettuare ricerche di fattibilità sui principali monumenti della città: Mura, carceri, ma anche la Chelliana, le ex Clarisse e fuori dalle Mura l'ex Garibaldi. Poi a marzo torneranno per presentare i loro progetti e condividerli pubblicamente. Il progetto costa 10mila euro». Infine Borghi parla di «Grosseto Partecipa». «Si tratta di 22 progetti – conclude – che saranno votati dai grossetani e per i quali è stato stanziato un finanziamento di 400mila euro. Progetti che contribuiranno a rendere la nostra città più bella e più vivibile».



**DA SPOSTARE** Nell'ottica del Comune il Tiro a segno deve essere spostato fuori dal centro urbano

